

Si rende nota la Circolare n. 9 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo – Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d’Autore, relativa all’assegnazione dei Premi Nazionali per la Traduzione - edizione 2016 - che ne definisce i requisiti e le modalità di presentazione delle domande.

Si ricorda che il termine utile per la presentazione delle stesse è il 29 febbraio 2016 e l’indirizzo a cui inviarle è il seguente:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo

Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d’Autore

Segreteria della commissione per i premi per la traduzione

Via Michele Mercati, n. 4

00197 – Roma



Circolare n. 9

PREMI NAZIONALI PER LA TRADUZIONE

Con decreto 4 febbraio 1988 del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, nell'attuazione delle misure a favore della traduzione disposte da questa Amministrazione, sono stati istituiti i Premi Nazionali per la Traduzione.

Una Commissione di esperti appositamente costituita, presieduta dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, operante presso la Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore, valuterà le domande pervenute secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 1

I Premi Nazionali per la Traduzione sono conferiti dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, in seguito alla valutazione della Commissione di cui sopra, con la seguente articolazione:

- A) Quattro Premi indivisibili da conferire, ciascuno, quale riconoscimento di superiorità per l'attività svolta, rispettivamente a:
- 1) un traduttore in lingua italiana di una o più opere da altra lingua classica o moderna;
 - 2) un traduttore in lingua straniera di una o più opere in italiano o in dialetto;
 - 3) un editore italiano per opere tradotte da altra lingua classica o moderna o dialetto;
 - 4) un editore straniero per opere in lingua italiana o in dialetto tradotte in altre lingue;
- B) Fino a quattro Premi Speciali indivisibili da conferire, ciascuno, in riconoscimento degli elevati apporti culturali, professionali, tecnici, metodologici, realizzati nell'ambito dell'attività traduttoria di opere già concepite in altra lingua o dialetto e/o a supporto dell'attività traduttoria di opere già concepite in altra lingua o dialetto.

Art. 2

Agli effetti della deliberazione sul conferimento dei Premi, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

Il termine traduzione, è riferito all'attività che si applica a rendere fruibile in altra lingua il contenuto di un prodotto editoriale reso pubblico mediante stampa o altro mezzo di comunicazione

per i traduttori si ritengono meritevoli di riconoscimento, le opere edite che consentano di apprezzare la spiccata personalità e la funzione di mediatori culturali. La figura del traduttore è contraddistinta per l'acutezza delle analisi e la consapevolezza di percorsi metodologici fondati su scelte motivate di ordine linguistico e tecnico, dal cui confronto scaturiscono significative corrispondenze e adeguati esiti omologici;

per gli editori sono rilevanti l'impegno culturale e promozionale delle iniziative caratterizzate da una particolare attenzione per la diffusione della ricerca scientifica e dell'editoria italiana all'estero;

se italiani, da linee e programmi nei quali le traduzioni, anche in rapporto alle esigenze dell'impresa ed alle condizioni nelle quali essa opera, rivestano un ruolo particolarmente significativo.

Art. 3

Le domande di partecipazione alla selezione per l'attribuzione del premio, previste dalla presente circolare, firmate dall'interessato, devono essere indirizzate a: Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'Autore - Segreteria della Commissione per i Premi per la traduzione - Via Michele Mercati, 4 – 00187 Roma.

Il richiedente deve allegare alla domanda copia di un documento personale in corso di validità ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Con la medesima istanza possono essere presentate più opere traduttorie.

Le domande, in carta da bollo ed in unico esemplare, devono contenere a pena di esclusione:

- 1) le generalità e il curriculum dell'autore o la scheda di presentazione della Casa Editrice in cui l'istanza sia presentata dal legale rappresentante di quest'ultima;
- 2) una relazione descrittiva dell'opera o delle opere per le quali si intende concorrere, in formato cartaceo e, obbligatoriamente, anche su supporto digitale, in formato PDF su CD o DVD;
- 3) l'indicazione del numero di codice fiscale e del numero di conto corrente postale o bancario del richiedente, completo del codice IBAN della banca sulla quale versare l'importo del premio;
- 4) numero uno esemplare delle opere per le quali si concorre, sia in formato cartaceo

5) La dichiarazione della conoscenza delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni sensibili dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Le opere/e inviate da traduttori e/o case editrici non saranno restituite.

I Premiati traduttori e/o Case Editrici non riceveranno rimborso alcuno, né di viaggio, pernottamento, durante la loro eventuale permanenza a Roma per il ritiro del Premio.

Le istanze devono essere inviate entro l'ultimo giorno lavorativo del mese di febbraio anno con raccomandata A.R. o con corriere autorizzato, salvo quanto previsto all' presente circolare. Farà fede a tal fine il timbro postale. Non saranno accettate istanze con il timbro di una data successiva a quella indicata.

Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione Nazionale per la Traduzione"

Art.4

Per il solo anno 2011, le domande possono essere inviate entro 60gg. dalla data di pubblicazione della presente circolare sulla Gazzetta Ufficiale, facendo fede a tale fine il timbro postale.

Art.5

Il Ministero degli Affari Esteri invierà copia della presente circolare, oltre che alle missioni italiane all'estero, anche agli Istituti Italiani di Cultura, alla rappresentanza italiana presso la Commissione Europea ed alla Commissione dell'Unione Europea - Directorate General Education and Culture (D.G.E.A.C.)

Art.6

Responsabile del procedimento ai sensi dell' art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, del Servizio II della Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Dipartimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La presente circolare in considerazione di possibili difficoltà di bilancio, potrà essere applicata per uno o più anni successivi al 2011. Di tale eventualità verrà data apposita informazione istituzionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero degli Affari Esteri.

La presente circolare sarà inviata agli organi di controllo per gli adempimenti di cui sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info